

DETERMINAZIONE N. 25 DEL 18 MAGGIO 2017

Oggetto: Piano delle attività di audit per l'anno 2017.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639;

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n. 88;

VISTO il Decreto legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017 con il quale la dott.ssa Gabriella Di Michele è stata nominata, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del Decreto medesimo, Direttore generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Inps adottato con la determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con le determinazioni presidenziali n.100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato con la determinazione presidenziale n. 13 del 24 gennaio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 126 del 20 settembre 2016 con la quale sono state individuate le "Linee guida gestionali dell'INPS per l'anno 2017";

VISTA la Circolare n. 179 del 21 settembre 2016 " Avvio del processo di programmazione e budget per l'anno 2017"

VISTA la relazione del Direttore centrale Audit, Trasparenza e Anticorruzione

DETERMINA

di approvare il piano delle attività di audit per l'anno 2017 allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Gabriella Di Michele

documento firmato in originale

Piano di Audit 2017

PREMESSA

La Direzione centrale Audit, Trasparenza e Anticorruzione (ATA), oltre a svolgere attività di audit in senso stretto, svolge anche attività di valutazione dei rischi e dei controlli (*risk control assessment*), le cui realizzazioni più importanti, manuale dei rischi e dei controlli e progetto verifica requisiti, convergono entrambe a costituire i parametri di riferimento delle attività di *audit*. E' in queste ultime attività che viene infatti misurata l'incidenza e l'impatto dei rischi e valutate l'attuazione e l'efficacia dei controlli, identificati, classificati e valutati appunto nelle attività propedeutiche di *risk control assessment*.

Allo stesso modo, la partecipazione a programmi/linee di intervento in cui la Direzione centrale viene coinvolta (da ultimo il programma operativo 10.1.1 di cui alla circolare n. 179/2016), prevede un'attività di analisi di rischi e di controlli che, pure essa, converge verso l'attività istituzionale di audit.

Data questa premessa, nei paragrafi che seguono sono illustrate tutte le attività svolte dalla Direzione centrale, che costituiscono l'insieme dei compiti istituzionali ad essa attribuiti.

A. Implementazione del sistema di *Risk management*

L'attività di *risk control assessment* prosegue anche nel 2017 con la costante manutenzione e implementazione del manuale dei rischi dei processi produttivi e del manuale dei rischi dei processi direzionali ed abilitanti.

Tale aggiornamento è reso necessario dalle continue modifiche normative e procedurali che intervengono a modificare i processi e di conseguenza i rischi e i controlli che ne connotano le attività.

Nel corrente anno è stato inoltre dato avvio alla mappatura dei processi produttivi della gestione pubblica, al fine di estendere anche a tale gestione i benefici effetti della diffusione della cultura dei rischi e dei controlli.

Si segnala inoltre l'opportunità di utilizzare il manuale dei rischi e dei controlli per l'alimentazione del "Portale della conoscenza", nel quadro del nuovo modello di servizio, e, a tal fine, la Direzione centrale si rende disponibile a collaborare con le strutture preposte a tali attività.

Prosegue nel 2017 il Progetto "Verifica requisiti per l'erogazione delle prestazioni", rivolto principalmente ai processi produttivi dell'area soggetto contribuente. Si segnala a tal proposito la possibilità di utilizzare l'esperienza acquisita e le sperimentate modalità di lavoro utilizzate a supporto del processo di automazione individuato.

B. Programma operativo 10.1.1

In base a quanto stabilito nella circolare n. 179/2016 relativa all' "Avvio del processo di programmazione e *budget* per l'anno 2017", la DC ATA è assegnataria del programma operativo 10.1.1 in tema di "Evoluzione del Sistema dei Controlli e Verifica di Conformità dei Processi di Produzione" rientrante nella linea di intervento "Miglioramento del Sistema dei Controlli".

Obiettivo del programma, di portata triennale, è definire ed estendere a livello nazionale un modello di gestione dei rischi operativi e dei controlli ad essi correlati, al fine di porre i processi produttivi in maggiore sicurezza.

Nell'attività si è ritenuto di coinvolgere le seguenti Direzioni centrali:

- Direzione centrale Pensioni;
- Direzione centrale Ammortizzatori sociali;
- Direzione centrale Sostegno alla non autosufficienza, invalidità civile e altre prestazioni;
- Direzione centrale Entrate e Recupero Crediti;
- Direzione centrale Pianificazione e controllo di gestione;
- Direzione centrale Studi e ricerche;
- Direzione centrale Organizzazione e sistemi informativi.

Il piano di lavoro del 2017 prevede l'analisi di alcuni dei più importanti processi produttivi, già individuati di concerto con le diverse Direzioni centrali di prodotto coinvolte, che sono:

- Naspi
- Pensione Anticipata
- Durc On Line
- *Master* di 1° e 2° livello.

Relativamente ai succitati processi verrà effettuata l'individuazione dei punti maggiormente critici, partendo dalla mappatura dei rischi e dei controlli presente nel manuale omonimo e nei *reports* di verifica requisiti e dagli esiti delle campagne di audit svolte sul territorio.

C. Attività di Audit

Nel prospetto (All. 1) sono riepilogati i temi di maggiore interesse nonché le strutture interessate da attività di audit o *follow up* nel corso del 2017, realizzate a livello centrale o regionale con il supporto della DC ATA.

In sintesi, la DC ATA ha pianificato per il 2017: 178 attività di Audit e 99 attività di Follow Up.

Nel dettaglio, le attività di *audit/follow up* da realizzare nel 2017 riguardano:

(1) Gestione del credito

L'attività è rivolta soprattutto verso i seguenti processi:

- Durc on line;
- Gestione separata;

- Inquadramenti aziendali;
- Regolarizzazioni contributive;
- Sospensioni su cartella e avviso di addebito;
- Iscrizioni, variazioni e cancellazioni artigiani e commercianti;
- Dilazioni.

(2) Erogazione di prestazioni

Le attività di *audit* e/o *follow-up* riguardano i seguenti processi produttivi:

- Pensioni anticipate gestione privata;
- Pensioni di vecchiaia e anticipate gestione pubblica;
- Pensioni di inabilità gestione pubblica;
- Trattamento di fine rapporto e di fine servizio;
- Ricongiunzioni art.2 L. 29/79;
- Invalidità civile;
- Riscatti ai fini pensionistici gestione pubblica e privata;
- Naspi;
- TFR su fondo di garanzia;
- Assegno al nucleo familiare a pagamento diretto per lavoratori domestici e in abbinamento alla disoccupazione agricola.

(3) Audit antifrode

Gli interventi antifrode 2017 saranno focalizzati sulle seguenti tematiche:

- Verifica sulla congruità delle prestazioni di malattia ex-IPSEMA (In particolare su malattia complementare post sbarco);
- Frodi collegate ai rapporti di lavoro domestico;
- Frodi collegate all'invalidità civile (posizioni create in ARCA fittiziamente);
- Pensioni *post mortem* (verifica su pensionati ultranovantenni);
- Rendite vitalizie (a livello regionale e centrale).

Oltre alla gestione costante delle segnalazioni che pervengono mediante il *software* antifrode.

(4) Supporto alla riorganizzazione

A seguito degli *audit* di conformità al modello organizzativo svolti nel 2014, 2015 e 2016, sarà realizzato nel 2017 un intervento di *follow up* a distanza che riguarderà le sedi interessate dagli accessi di *audit*, con specifico focus sulla gestione degli sportelli e dei canali di comunicazione esterna, mediante la rilevazione da remoto dei dati utili all'analisi.

Alla luce di quanto sopra e data la delicata fase di attuazione del nuovo modello organizzativo, la DC ATA si rende disponibile per fornire tutto il necessario supporto alle strutture preposte per le eventuali esigenze di *audit*.

(5) Controlli di regolarità sui processi amministrativi e di servizio

Accanto agli *audit* sui processi produttivi, la DC ATA proseguirà nel 2017 anche le attività di verifica della conformità dei processi direzionali e abilitanti, che riguarderà in particolare:

- il monitoraggio dell'attività negoziale dell'Istituto al fine di rilevare la regolarità delle procedure di gara e dei contratti e verificare la loro conformità alla normativa vigente;
- il rispetto dei precetti in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs.81/2008;
- l'accertamento tecnico preventivo obbligatorio per l'invalidità civile e i ricorsi amministrativi.

(6) Cooperazione con altre Istituzioni – interlocutori

Alla luce del formalizzato protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza proseguirà il rapporto di collaborazione che individua la Direzione centrale ATA quale interlocutore istituzionale per l'individuazione di azioni sinergiche e per le richieste di dati massivi, ai fini del successivo interessamento delle Direzioni centrali competenti all'esecuzione delle conseguenti elaborazioni.

Senza preclusione per altre materie sulle quali potrà concentrarsi la collaborazione in relazione alle istanze che perverranno, è stato già concordato per l'anno 2017 lo sviluppo di collaborazione in materia di:

- assegni sociali e altre prestazioni a sostegno del reddito non esportabili;
- contributi in agricoltura e disoccupazione agricola;
- prestazioni pensionistiche *post mortem*;
- invalidità;
- compensazioni mediante mod. F 24;
- Lavoratori marittimi;
- Contribuzione aggiuntiva cariche sindacali;
- Lavoratori domestici;
- contributo di ingresso alla mobilità.

(7) Attività in tema di Anticorruzione e Trasparenza

L'area manageriale preposta fornisce il necessario supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e per le relative attività si rimanda al Piano triennale di prevenzione della corruzione.

(8) Attività delegate alle sedi regionali

In linea con quanto previsto con messaggio n. 10660 dell'11 maggio 2009, anche nel 2017 alcune attività saranno delegate (totalmente o parzialmente) alle articolazioni di audit presenti sul territorio.

RETE AL 1° APRILE 2017

CLUSTER ORGANIZZATIVI	Direzioni regionali e Direzioni di coordinamento metropolitano	MEDICI	AVVOCATI	DIRIGENTI	FUNZIONARI	TOTALE
A REGIONI COMPLESSIVA ORGANIZZATIVA	PIEMONTE			1	18	19
	LOMBARDIA/DIR. COORD. METR. MILANO			2	32	34
	VENETO			2	16	18
	EMILIA ROMAGNA			3	22	25
	TOSCANA			2	21	23
	CAMPANIA			2	13	15
	DIREZ. DI COORD. METR. NAPOLI			2	3	5
	PUGLIA			1	14	15
	SICILIA			2	19	21
	DIREZ. DI COORD. METR. ROMA			1	7	8
B	LIGURIA			3	16	19
	FRULLI V.G.			2	17	19
	MARCHE			2	11	13
	ABRUZZO			3	13	16
	LAZIO			1	6	7
	CALABRIA			1	17	18
	SARDEGNA			1	18	21
C	UMBRIA			1	12	13
	MOUSE			2	8	10
	BASILICATA			2	10	12
D	VALLE D'AOSTA			1	5	6
	TRENTINO A.A.			2	10	12
SEMI AUTONOMA			3	2	5	
DIREZIONE GENERALE		3	3	9	49	64
DC ATA				8	21	29
TOTALE		3	4	60	380	447

Al. 2

PIANO DI AUDIT - RIEPILOGO ATTIVITA' 2017		
	AUDIT	FOLLOW UP
Ritraggiamenti articolo ex 2 L.29/79	8	14
Iscrizioni e cancellazioni art.com	12	
Aziende con dipendenti	2	
Durc Online	5	
Rendita Vitalizie	3	
Lavoratori Marittimi	5	
Gestione Separata	4	
Regolarizzazioni contributive	5	
Naspi	6	
Dilazioni Aziende e ART/COM	3	8
Sospensioni su cartella/AVA	6	22
Iscrizioni Aziende	7	8
Supplementi e ricostituzioni autonomi ultra 65enni	4	6
Ricostituzioni documentali, contributive e da supplemento	8	6
Agenda Appuntamenti	2	
Conformità al modello organizzativo		19
Realizzazione precetti normativi del TUSST D.L. 81/2008		6
Verifica corretta attuazione CPF	3	
Invalidi Civili	11	5
Revisioni Inv Civ	1	
Ricorsi Amm.	9	6
Autotutele	2	
Pensione Anticipata	2	
Pensione Ant. Centrale	3	
ATPO Centrale	3	
Pensioni di inabilità gestione pubblica (audit regionale)	3	2
Riscatti gestione pubblica e privata (audit regionale)	7	
Pensioni di privilegio (audit regionale)	9	3
TFR e TFS	6	
Pensioni di vecchiaia e anticipata gestione pubblica	6	
ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE LAVORATORI DOMESTICI (CENTRALE)		5
SURROGHE DA INDENNITA' DI MALATTIA chiuse per irrecoverabilità (CENTRALE delegato alle regioni)	5	
Recupero crediti in surroga Fondo di garanzia TFR (coordinamento REGIONALE)	17	6
Malattia a pagamento diretto OTD (coordinamento REGIONALE)	4	
ANF su DS Agricola (coordinamento REGIONALE)	1	
ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE LAVORATORI DOMESTICI (coordinamento REGIONALE)	6	2
	178	99